# Omaggio alla cultura pop, ecco il manifesto ufficiale dell'Infiorata di Noto 2026

Edizione dell'Infiorata di Noto dedicata alla cultura pop, con un manifesto ufficiale in cui campeggia un iconico Freddie Mercury ed un fiore al posto del microfono. L'immagine è stata svelata dal sindaco Corrado Figura che ha pubblicato sui suoi canali social il manifesto della 47ª Infiorata di Noto.
"Nel 2026 Noto non si limita a fiorire. Diventa una grande galleria d'arte a cielo aperto, dove tradizione e contemporaneità si incontrano nel segno della Cultura Pop", dice Figura. Il manifesto, curato da WUP Studio e Rebecca Ripepe, "è un'esplosione di colore, energia e visione artistica. Un omaggio alle grandi avanguardie della Pop Art, capace di raccontare perfettamente il tema di questa edizione e quindi le icone, la musica e i linguaggi artistici che hanno rivoluzionato la cultura contemporanea".
Intanto, la commissione ha selezionato i 16 bozzetti che decoreranno via Nicolaci dal 15 al 19 maggio, trasformando ancora una volta il fiore effimero in un racconto straordinario di arte, talento e bellezza. Anche per questa edizione, confermato il ticket per i visitatori non residenti a Noto.

---

# Ad Augusta carabinieri e cittadini insieme per

# prevenire le truffe

Nell’ambito delle iniziative organizzate dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Siracusa volte a sensibilizzare la cittadinanza sul problema delle truffe, nei giorni scorsi, presso il Circolo Unione di Augusta, il Comandante della Compagnia di Augusta, Capitano Luca Pisano, ha tenuto una conferenza riguardo alle principali tecniche utilizzate dai truffatori per circuire le vittime e ai comportamenti di autotutela da adottare per prevenire il fenomeno. Primo tra tutti, chiamare subito il numero unico di emergenza 112 per ogni situazione potenzialmente sospetta. Nel corso dell’incontro sono state esposte le più ricorrenti tipologie di truffe praticate e, considerato che le tecniche poste in essere dai truffatori sono sempre in evoluzione, è stato evidenziato come la miglior difesa sia porre sempre in essere comportamenti di autotutela riassumibili nel non aprire la porta di casa agli sconosciuti, non consegnare mai denaro o gioielli ad alcuno, non trattenersi da soli in strada a parlare con persone sconosciute e contattare immediatamente il 112 in caso di dubbio. Sempre più frequenti sono i casi in cui i malviventi si presentano come appartenenti alle Forze di Polizia e, riferendo di fatti gravi in cui sarebbero rimasti coinvolti familiari, chiedono la consegna di denaro contante e/o preziosi come “cauzione” o la consegna di gioielli e preziosi per asseriti “controlli”. A riguardo è stato ribadito come le Forze di Polizia non chiedano mai la consegna di denaro contante.
Un breve focus ha interessato anche il fenomeno delle truffe online, con particolare riferimento alla sottrazione di dati personali, codici e password di accesso. I Carabinieri restano in prima linea per la prevenzione e il contrasto al fenomeno, particolarmente diffuso, insidioso e subdolo poiché, oltre a causare un danno patrimoniale alle vittime, incide direttamente anche sulla sfera psicologica innescando l’auto colpevolizzazione e l’accrescimento del senso di insicurezza e

impotenza, condizionando lo stile di vita. Nella considerazione che chiunque può diventare vittima di questi reati, si ribadisce, in caso di dubbio, di contattare immediatamente e senza alcun imbarazzo il numero di emergenza 112 o la Stazione Carabinieri più vicina, per richiedere un intervento, avere semplicemente un chiarimento o ricevere un tempestivo supporto, senza lasciare entrare in casa nessuno o consegnare denaro.

---

# Ztl Ortigia, ciclomotori in area pedonale da via Arizzi: “più telecamere e controlli”

L’accesso irregolare di ciclomotori e motocicli nell’area pedonale in Ortigia, in particolare dal varco di via Arizzi, è un fenomeno che non accenna a scomparire. “L’ingresso abusivo di ciclomotori e motocicli nell’area pedonale di Ortigia, soprattutto da via Arizzi, continua a rappresentare un problema serio per la sicurezza di residenti e turisti – dichiara Michele Mangiafico, leader del movimento Civico 4 -. Da tempo via Arizzi è diventata uno dei principali punti di accesso abusivo all’area pedonale. In quel tratto i paletti bianchi e rossi sono stati divelti e molti ciclomotori utilizzano quel passaggio per entrare indisturbati nel cuore di Ortigia, spesso a velocità sostenuta e in mezzo ai pedoni”. Mangiafico ricorda che proprio per contrastare questo fenomeno l’Amministrazione comunale aveva annunciato nuovi strumenti di controllo. “Il 7 luglio 2025 – continua Mangiafico – l’allora assessore alla Polizia municipale, oggi capo di gabinetto del sindaco, Giuseppe Gibilisco, aveva annunciato l’installazione di otto telecamere con l’obiettivo di contrastare l’elusione

della ZTL. A distanza di un anno, di queste telecamere non vi è traccia e il problema continua a manifestarsi quotidianamente". Secondo Mangiafico, proprio l'assenza delle telecamere rende ancora oggi necessario il controllo diretto delle forze dell'ordine attraverso servizi regolari di pattugliamento, in particolare nei varchi più esposti come via Arizzi. "Non si tratta soltanto di far rispettare una regola sulla ZTL – conclude Mangiafico – . Si tratta di tutelare la sicurezza delle persone in un'area pedonale, dove cittadini e turisti devono poter camminare senza il rischio di trovarsi davanti motorini che sfrecciano fra la gente. Per questo è necessario capire che fine abbia fatto l'annuncio delle otto telecamere e garantire un presidio costante della Polizia municipale, a partire proprio dall'accesso di via Arizzi".

---

# Autostrada Siracusa-Catania, nuova chiusura il 10 marzo. Uscita obbligatoria ad Augusta

Nuova chiusura lungo l'autostrada Siracusa-Catania. Martedì 10 marzo, dalle 9 alle ore 18, non si potranno percorrere i chilometri compresi tra lo svincolo di Augusta e lo svincolo zona industriale Nord (fra i km 25,142 e 0,100), in direzione Catania. Uscita obbligatoria ad Augusta con percorso obbligato verso la vecchia statale. Contestualmente, saranno chiuse anche le rampe di ingresso e di uscita dello svincolo di Lentini (km 11,500).
Alla base della chiusura, un intervento richiesto dalla Commissione Permanente per le Gallerie istituita presso

Ansfisa (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali) che dovrà effettuare delle ispezioni all'interno delle gallerie San Demetrio e San Fratello, entrambe ricadenti lungo l'autostrada Catania-Siracusa. Il percorso alternativo per chi proviene da Siracusa attraversando la SS114 sarà garantito in loco dalla segnaletica.

---

# Rifiuti, controlli e sanzioni: il report della Municipale. Imbrò: "Tolleranza zero contro gli sporcaccioni"

"Numerosi, dal primo gennaio ad oggi gli interventi della Polizia Municipale nel settore ambientale e veterinario". A tracciare un primo bilancio dell'attività di controllo è l'assessore alla Polizia Municipale, Sergio Imbrò, che evidenzia il lavoro svolto dagli agenti sul territorio per contrastare l'abbandono dei rifiuti e le irregolarità ambientali.
In poco più di due mesi sono stati elevati complessivamente 110 verbali nell'ambito delle attività di vigilanza ambientale e veterinaria. Di questi, circa 100 riguardano violazioni legate ai rifiuti, mentre una decina di sanzioni sono state contestate per malcustodia di animali.
Sono inoltre in fase di emissione ulteriori verbali relativi a mancanza di autorizzazioni allo scarico, emersi durante verifiche effettuate in diversi locali del territorio.

Particolarmente intensa anche l’azione repressiva contro l’abbandono dei rifiuti. Cinque persone sono state denunciate nella zona del mercato per abbandono di rifiuti: nei loro confronti è scattata la sospensione della patente di guida, mentre in un caso si è arrivati alla confisca del veicolo utilizzato per commettere l’illecito.
Altre tre persone sono state denunciate per reati ambientali che comprendono abbandono e combustione di rifiuti, deposito incontrollato e realizzazione di discarica abusiva. Nel corso delle operazioni gli agenti hanno inoltre eseguito due importanti sequestri di terreni utilizzati come discariche abusive.
Le indagini proseguono e nuove denunce sono in arrivo, tra cui quella nei confronti di un’altra persona individuata proprio nelle ultime ore per fatti analoghi.
“Stiamo applicando con rigore la nuova normativa ambientale che prevede sanzioni molto più severe”, spiega l’assessore Imbrò. “Gli incivili che abbandonano rifiuti utilizzando l’auto non ricevono soltanto la multa, scatta anche il ritiro della patente con sospensione fino a sei mesi. Nei casi più gravi, quando l’abbandono avviene nell’ambito di attività d’impresa, si procede invece con il sequestro finalizzato alla confisca dei mezzi utilizzati”.
“La Polizia Municipale di Siracusa continuerà con controlli serrati per difendere l’ambiente e tutelare i cittadini che rispettano le regole”, aggiunge al riguardo il sindaco Francesco Italia.

---

# Borgata al buio, 800 nuove

# lampade per riportare la “luce” dopo il flop relamping

Come riportare la luce in Borgata, dopo il fallimentare passaggio ai nuovi led? Il quesito ha arrovellato per mesi i tecnici del Comune di Siracusa e l’azienda che si è aggiudicata il servizio. Le soluzioni non mancano ma tra autorizzazioni e scaricabarile su chi debba pagare per le “migliorie”, sino ad ora non si è mossa foglia. E nelle ore serali, il grande rione storico finisce nella penombra. “C’è un tiro alla fune e sono certo che vincerà il Comune di Siracusa”, commenta a proposito l’assessore Andrea Firenze. “Dobbiamo superare il problema principale, ovvero la carenza di corpi illuminanti e tesate. Per questo stiamo sperimentando una soluzione tecnica con una lampada particolare, dotata di un’ottica diversa. Abbiamo chiesto di cambiare 800 corpi illuminanti con queste nuove lampade, da corso Gelone fino allo Sbarcadero. Insomma, la Borgata tutta, da parte a parte. Per non sbagliare, prima di avviare questa importante operazione verificheremo il dimmeraggio sui corpi illuminanti esistenti. Porteremo queste lampade da 20 a 40 watt, con rotosimmetrie negli incroci per allungare l’ottica”. Questa l’azione su cui si sta concentrando il settore della pubblica illuminazione, finito spiazzato dall’esito decisamente sotto alle aspettative del passaggio ai nuovi faretti a led.
Ma cosa succede se la sperimentazione delle nuove lampade non dovesse produrre i risultati sperati? “Raddoppieremo i corpi illuminanti. Con Enel X siamo stati chiari e perentori. Intanto, dalla settimana prossima avviamo le prove di queste nuove lampade. Sono il primo ad essere consapevole che serve un cambiamento netto nelle condizioni dell’illuminazione pubblica della Borgata. E’ anche questione di sicurezza oltre che qualità della vita”, aggiunge Andrea Firenze.

foto archivio

# Traffico sotto pressione per i lavori, cambia la viabilità in piazza della Vittoria

Cambia la viabilità nell’area di piazza della Vittoria. Le auto che muovono in direzione via Giuseppe Di Natale, non potranno svoltare a destra, costeggiando il sito archeologico, per raggiungere via Testaferrata. E’ stata infatti disposta la modifica del senso di marcia, con l’apposizione di segnaletica e jersey bianchi e rossi che dedicano ora quella corsia alle auto in arrivo dalla parte alta di via Testaferrata.
“Si tratta di una misura temporanea, necessaria per alleggerire la pressione sulle arterie principali e causata dai lavori in corso su via del Santuario e Teocrito”, spiega l’assessore alla mobilità, Enzo Pantano. “Dopo avere monitorato i flussi in transito per oltre 14 giorni, è emersa la sofferenza del traffico su via del Santuario, dove insiste una ampia strettoia dovuta al cantiere aperto. Considerando come la deviazione obbligata su via Demostene abbia scaricato su quel tratto l’intero peso della viabilità nell’area, inclusi bus, e con importanti ricadute sino a viale Paolo Orsi, si è deciso, dopo l’osservazione e lo studio, di alleggerire la pressione su via del Santuario già sotto stress, dirottando pertanto su altra direttrice il flusso in arrivo da piazza della Vittoria e via Testaferrata. La misura rimarrà in vigore per il tempo strettamente necessario alla conclusione degli importanti lavori di sicurezza in corso su via del Santuario-Teocrito”.

# Portopalo, partono i lavori per la messa in sicurezza del porto dopo il ciclone Harry

Partono gli interventi per la messa in sicurezza del porto di Portopalo di Capo Passero. Il molo ha subito ingenti danni dalle mareggiate in occasione del ciclone Harry. Stamattina sono stati consegnati i lavori, aggiudicati, con procedura di somma urgenza, dal Genio civile di Siracusa al consorzio Medil di Benevento. L'importo è di 1.360.000 euro, le opere dovranno essere completate entro sei mesi, ma si procederà per fasi per consentire quanto prima alla marineria di Portopalo di tornare a fruire dell'infrastruttura in condizioni di sicurezza. Erano presenti alla consegna il direttore del dipartimento regionale Tecnico, Duilio Alongi, nominato dal presidente Schifani soggetto delegato al coordinamento di tutte le strutture che stanno lavorando per affrontare le conseguenze del ciclone Harry e della frana di Niscemi, il sindaco Rachele Rocca, oltre all'ingegnere capo del Genio civile di Siracusa, Maurizio Vaccaro, il rup Luigi Di Natali e il progettista Gino Montecchi.

"Stiamo lavorando con velocità – ha detto il presidente Schifani, che non ha potuto essere presente per un leggero attacco influenzale – per restituire operatività e sicurezza alla banchina, in modo da consentire ai pescherecci di Portopalo di tornare a fruire della struttura portuale al più presto e senza rischi. Un momento di ripartenza, dopo i danni causati dal ciclone Harry. È anche una dimostrazione di efficienza dell'apparato che ho attivato per fare fronte alle conseguenze degli eccezionali eventi avversi che hanno colpito la Sicilia nei mesi scorsi. Abbiamo mobilitato le risorse

necessarie e sono già partite decine di opere e altre ne avvieremo in questi giorni. Non ci fermiamo e, come ho già assicurato, non lasceremo indietro nessuno. Io e il mio governo siamo impegnati in maniera costante e quotidiana per affrontare le urgenze. Intanto stiamo pianificando, in sinergia con lo Stato e le amministrazioni locali, gli interventi sul territorio e sulle infrastrutture per un ritorno alla normalità e per far fronte alle inclemenze di un clima che sta cambiando. Eventi estremi saranno sempre più frequenti, purtroppo".

A Portopalo di Capo Passero i lavori urgenti riguarderanno la messa in sicurezza e il ripristino dell'agibilità della banchina del porto, fortemente danneggiata dal ciclone Harry. Le indagini subacquee hanno evidenziato come le mareggiate abbiano eroso la parte sommersa dell'infrastruttura, creando degli "sgrottamenti" attraverso i quali si insinua l'acqua marina, e danneggiato la pavimentazione. Il progetto degli interventi prevede la realizzazione di una paratia con pali di cemento armato, il riempimento delle cavità con massi e calcestruzzo e il rifacimento della pavimentazione superficiale per un'area di oltre 6.000 metri quadrati.

Tra gli altri porti siciliani, grandi e piccoli, danneggiati dalle mareggiate, questi sono gli interventi attualmente in campo, per una spesa complessiva di 10,8 milioni: già affidati, in esecuzione o in procinto di partire, i lavori nei porti di Lampedusa (Ag), di Stazzo, Pozzillo, Santa Tecla, Santa Maria La Scala e Capo Mulini (Acireale, Ct), Ognina e San Giovanni Li Cuti a Catania, Riposto (Ct), Stromboli (Me); in corso di affidamento quelli agli scali di Ustica (Pa), Levanzo e Marsala (Tp) e Torre Faro e Santa Marina di Salina (Me).

# Portopalo, riqualificazione del porto. Gennuso(FI): “Ora un piano per tutti i porti”

Consegnati i lavori per la messa in sicurezza del porto di Portopalo di Capo Passero dopo i danni del ciclone Harry e delle mareggiate di fine gennaio.

Soddisfazione viene espressa dal deputato regionale Riccardo Gennuso di Forza Italia.

“Oggi – il suo commento- è una giornata importante per Portopalo di Capo Passero e per tutta la provincia di Siracusa. La consegna dei lavori per la messa in sicurezza del porto è un segnale concreto che le istituzioni ci sono, che ascoltano e che agiscono.Portopalo non è solo un porto: è il cuore pulsante di una comunità che vive di pesca, di tradizione, di lavoro quotidiano sul mare. Ogni giorno di fermo è un danno economico reale per le famiglie di questa terra. Per questo -prosegue- voglio ringraziare il presidente Schifani per la rapidità con cui ha attivato la macchina regionale, nominando il direttore Alongi come soggetto delegato al coordinamento degli interventi. Un milione e ottocentocinquantamila euro, procedure di somma urgenza, sei mesi per completare le opere: questi non sono numeri, sono risposte concrete a una comunità che aveva bisogno di certezze. Come deputato regionale eletto in questo territorio, ho seguito con attenzione ogni fase di questa vicenda, sollecitando nelle sedi opportune la massima celerità. Il lavoro di squadra tra Regione, Genio Civile di Siracusa e Comune di Portopalo ha prodotto risultati tangibili in tempi straordinariamente rapidi.Guardiano oltre l’emergenza. Quanto accaduto con il ciclone Harry ci consegna una lezione che non possiamo ignorare: i nostri porti, le nostre coste, le nostre infrastrutture marittime-evidenzia il parlamentare regionale

di maggioranza-  sono esposte a eventi climatici sempre più violenti e frequenti. Non basta riparare i danni. Dobbiamo iniziare a progettare una terra più resiliente, capace di anticipare e resistere agli effetti del cambiamento climatico. Serve un piano strutturale di messa in sicurezza e ammodernamento di tutti i porti della provincia di Siracusa. Portopalo, Augusta, Avola, Marzamemi – ogni scalo portuale merita attenzione programmatica, non solo interventi emergenziali. Oggi ripartiamo. E io sarò in prima fila perché questa ripartenza non si fermi alla banchina di Portopalo, ma diventi il punto di inizio di una nuova stagione per tutta la provincia.”

---

# Salta all’ultimo minuto il sopralluogo di Schifani a Portopalo per i lavori urgenti al molo

Niente visita a Portopalo per Renato Schifani. Con una breve nota, dalla Presidenza della Regione hanno comunicato che “Renato Schifani, non sarà presente oggi agli appuntamenti previsti a Portopalo di Capo Passero (Siracusa) e a Catania”. Non sono stati forniti altri dettagli.
Schifani era atteso per le 11 nella cittadina della zona sud della provincia di Siracusa, per la consegna dei lavori di messa in sicurezza del porto, aggiudicati dal Genio civile di Siracusa con procedura di somma urgenza. La struttura è stata danneggiata dal ciclone Harry, lo scorso 18 gennaio.
Schifani, commissario delegato per l’emergenza causata dal maltempo dei mesi scorsi, doveva arrivare insieme al dirigente

generale del dipartimento Tecnico, Duilio Alongi, nominato dal presidente soggetto delegato al coordinamento di tutte le strutture, regionali e non, che stanno lavorando per affrontare le conseguenze del ciclone Harry e della frana di Niscemi. Un milione 850 mila euro è lo stanziamento della Regione.

foto da pagina Fb sindaco Portopalo, Rachele Rocca